

### Martedì 18 maggio

#### **Aula Magna Università degli Studi del Molise – Via Mazzini, 7 - ISERNIA**

- h. 09:30 Registrazione ospiti
- h. 10:00 Presentazione Consiglieri e ospiti stranieri
- Saluti:
- Presidente della Giunta Regionale: Michele IORIO
  - Presidente del Consiglio Regionale: Michele PICCIANO
  - Rettore Università degli Studi del Molise: Giovanni CANNATA
  - Arcivescovo di Campobasso-Bojano: GianCarlo Maria BREGANTINI
  - Vescovo di Isernia-Venafro: Salvatore VISCO
  - Presidente della Provincia di Isernia: Luigi MAZZUTO
  - Sindaco di Isernia: Gabriele MELOGLI
  - Assessori e Consiglieri della Regione Molise
  - Altre Autorità
- h. 11:45 Interventi:
- Componenti il C.G.I.E.
  - Componenti il Consiglio dei Molisani nel Mondo e dei “Giovani”
  - Delegati delle Federazioni ed Associazioni estere
- h.15:00 Inizio dei lavori:
- Proposta di legge regionale concernente “Ulteriori modifiche ed integrazioni alla legge regionale 2 ottobre 2006 n. 31 (Interventi della Regione a favore dei Molisani nel Mondo)”
  - Proposta di interventi da realizzare nelle diverse Nazioni redatta dai Consiglieri e dai “Giovani”
  - Progetti di Associazioni e Federazioni realizzati negli anni 2008-2009 e da realizzare nel 2010.
  - Problematiche inerenti l’organizzazione e il funzionamento delle Associazioni e Federazioni iscritte all’Albo regionale.

### Mercoledì 19 maggio

#### **Grand Hotel Europa Viale dei Pentri, 76 – ISERNIA**

- h.09:00 Inizio dei lavori:
- Piano Operativo 2010
  - Interventi dei componenti il Consiglio dei Molisani nel Mondo e dei “Giovani”
  - Interventi dei delegati delle Federazioni e Associazioni estere
  - Elaborazione di proposte in ordine ad iniziative promozionali e divulgative all’estero nelle materie di competenza della Regione.
- h.15:00 Ripresa dei lavori:
- Stesura verbale e documento finale
- h.17:30 Baranello: Visita al Museo Civico. *(Il Museo Civico “G.Barone” è stato allestito dallo stesso donatore nel 1896 al secondo piano dell’allora Palazzo Comunale. La Collezione museale figura nell’elenco dei Musei minori non statali come uno dei più interessanti e contiene quadri e sculture del 1700, terre cotte ceramiche e stoviglie romane del III sec. D.C., ceramica Greca, Bronzi antichi, monete antiche ecc.)*

### Giovedì 20 maggio

- h. 09:00 Partenza per Gambatesa. Visita del Castello. *(La nascita del feudo di Gambatesa e probabilmente del castello, va fatta risalire all’epoca dell’invasione longobarda. Posto in posizione privilegiata a dominio della valle del Tappino, sorge nel centro storico di Gambatesa.*

*Il castello si sviluppa su quattro livelli, il più importante dei quali è il secondo, il piano nobile, caratterizzato da splendidi affreschi cinquecenteschi di scuola manierista commissionati dall'allora feudatario, Vincenzo I di Capua d'Altavilla, a Donato di Copertino).*

- h. 12:00 Riccia: Escursione nel Bosco Mazzocca. *(Il bosco presenta una fitta rete di sentieri, ricco di flora e fauna ed all'interno, immerso nel verde, vi è il complesso turistico "Casaccio" con annessa cucina ricca di antichi sapori).*
- h. 14:00 Visita dei ruderi del Castello De Capua. *(Il castello è ubicato su un'alta roccia calcarea a strapiombo sul torrente Succida. La sua austerità ricorda le costruzioni tipiche del periodo normanno, caratterizzato da una torre cilindrica con una cinta muraria massiccia. Gli studiosi ritengono che la torre sia stata edificata nel XIII secolo).*  
Visita del Museo delle Arti e delle Tradizioni Popolari. *(Inaugurato nel 1997 contiene oggetti usati dalle antiche generazioni, sia di origine contadina che di origine signorile).*
- h.17:00 Riccia: Chiesa di S. Maria delle Grazie (Beato Stefano). *(La Chiesa è ubicata nei pressi dei ruderi del Castello De Capua: sulle sue origini sono state fatte due ipotesi: la prima che la sua edificazione sia avvenuta tra il IV e il V secolo, sulle rovine di un tempio romano dedicato a Venere; la seconda colloca le sue origini intorno all' XI secolo. La cappella di S. Maria delle Grazie divenne proprietà della famiglia De Capua ed al suo interno ne sono custodite le tombe; nella parete centrale della Chiesa vi è la tomba di Bartolomeo III e della sua sposa Aurelia Orsini. Nel 1400 fu abitato dalla sventurata Costanza di Chiaromonte, ripudiata da Ladislao di Durazzo e poi data in sposa ad Andrea De Capua).*

#### Venerdì 21 maggio

- h. 09:00 Partenza per Frosolone
- h. 10:00 Arrivo a Frosolone *(Città in Provincia di Isernia la cui origine è testimoniata da resti di mura ciclopiche situate in località Civitelle e risalenti al periodo antecedente la prima guerra sannitica, il che fa supporre l'esistenza di una rocca molto importante. Diverse sono le ipotesi che ruotano intorno alla nascita di Frosolone; appare plausibile l'ipotesi secondo la quale l'attuale cittadina corrisponde alla "Fulsulae" Sannitica di cui parla Tito Livio; altrettanto probabile risulta la tesi del Masciotta secondo cui Frosolone sarebbe la Fresilia del dittatore Marco Valerio Massimo nel 304 a.c.)*  
  
Visite del Museo dei Ferri Taglienti e di un antico laboratorio artigianale. *(Il Museo è molto più di una semplice mostra permanente dell'artigianato locale; in esso è racchiusa la storia centenaria di un'arte diventata cultura, esportata e conosciuta in tutto il mondo: la lavorazione dei coltelli).*  
  
Visita della Coltelleria Fraraccio Domenico, nota fabbrica di lavorazione di coltelli e prodotti artigianali frosolonesi.
- h.15:30 Visita del Santuario della Madonna Addolorata di Castelpetroso *(Il luogo dove sorge il Santuario fu, un tempo, terra sannitica e punto di riferimento in epoca romana. Il Santuario, con la sua mole maestosa, si erge a pochi metri dall'antico tratturo. Il 22 marzo 1888 la Vergine Santissima e Cristo morto apparvero a Bibiana. Ancora oggi, a distanza di anni, il Santuario è meta di continui pellegrinaggi provenienti da ogni parte d'Italia).*
- h.16:00 Santa Messa officiata dall'Arcivescovo metropolitano della Diocesi di Campobasso-Bojano: Mons. GianCarlo Maria Bregantini